

Oleggio, 7 gennaio 2026

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE

Si intende come **VALUTAZIONE** un insieme di processi che permette di verificare l'aspetto qualitativo del servizio, ovvero di tutte le attività e le prestazioni attuate dalla scuola per raggiungere i risultati prefissati; essa è parte integrante di un cammino formativo e dell'azione educativa, elemento fondamentale dell'apprendimento.

AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

La scuola, che si pone come obiettivi l'efficacia e l'efficienza, chiede ai docenti di valutare non solo le competenze acquisite dagli alunni, ma anche se stessa. A tal fine il nostro Istituto, nell'ambito della propria autonomia:

- istituisce un gruppo di auto-valutazione
- attiva processi e percorsi di autovalutazione
- predispone gradualmente strumenti adeguati
- fornisce ai docenti le competenze adeguate
- monitora i progetti
- elabora il Rapporto di AutoValutazione

Un buon processo valutativo, infatti, consente di regolare e qualificare il servizio educativo, monitorando e verificando le scelte operate con lo scopo di individuare i punti di forza e di debolezza e, se necessario, apportare le dovute modifiche per migliorare l'Offerta Formativa.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

- D.P.R. 22 GIUGNO 2009, n. 122: Regolamento per la valutazione degli alunni.
- LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato.
- D.M. del 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regolamento esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. del 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regolamento modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta i modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.
- O.M. 4155 del 7 febbraio 2023 sugli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo
- D.M. del 30 GENNAIO 2024, N. 14: adozione dei modelli di certificazione delle competenze
- D.M. 7/9/24, N. 183: Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- LEGGE n. 150 del 31 OTTOBRE 2024: Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati
- O. M. n. 3 del 9 GENNAIO 2025: valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.
- D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134: nuovo regolamento che modifica lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" (DPR 249/1998), introducendo novità su sanzioni disciplinari e percorsi educativi per contrastare bullismo e violenza, con l'obiettivo di rafforzare la responsabilità individuale e la collaborazione scuola-famiglia

Il nostro istituto pone l'accento sulla valenza formativa ed orientativa della valutazione che mette al centro l'alunno.

La **valenza formativa** mira a rendere l'alunno sempre più consapevole del proprio processo di apprendimento, mettendolo in grado di sfruttare al meglio le potenzialità e le capacità di cui dispone.

La **valenza orientativa** partendo dalle abilità dell'alunno, gli permette di orientarsi nelle scelte scolastiche future.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni anche in vista della loro auto valutazione.

La valutazione periodica e finale effettuata collegialmente è espressa:

- per la scuola secondaria di primo grado con valutazioni in decimi;
- per la scuola primaria con giudizi sintetici.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione.

SCUOLA INFANZIA

La valutazione finale risponde alle "Indicazioni nazionali per il curricolo" ed è consegnata, al termine della frequenza alla scuola dell'infanzia, in segreteria per essere inserita nel fascicolo personale di ogni bambino/a. Il fascicolo personale di ogni bambino, che è finalizzato al passaggio di informazioni al termine del triennio, comprende schede di:

- Dati personali e statistici
- Valutazione dei traguardi raggiunti
- Valutazione finale

Si rimanda al seguente allegato dove si può prendere visione della griglia compilata al termine della scuola dell'infanzia.

All.1_VALUTAZIONE_INFANZIA

All_1_Valut_edciv_Infanzia

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI per la valutazione del processo e del livello globale degli apprendimenti

Si rimanda ai seguenti allegati:

All_2_Allegato A_OM 9 gennaio 2025_n.3

All. 2 "Valutazione del processo e del livello globale degli apprendimenti primaria"

All_2_Documento di valutazione ed civica primaria

CRITERI per il giudizio sintetico del comportamento

| INDICATORI | DESCRIPTORI | GIUDIZIO |
|------------------------------------|---|--------------|
| Rispetto dei diritti altrui | Interagisce con il gruppo dei pari e gli adulti in modo collaborativo e costruttivo. È disponibile al confronto e gestisce in modo positivo il conflitto. Rispetta sempre le opinioni altrui. | responsabile |
| | Interagisce con il gruppo dei pari e gli adulti in modo attivo. In generale è disponibile al confronto e gestisce in modo positivo il conflitto. Rispetta le opinioni altrui. | corretto |

| | | |
|---|---|---------------------------|
| | Interagisce con il gruppo dei pari e gli adulti in modo non continuativo e positivo. È quasi sempre disponibile al confronto e gestisce con qualche difficoltà il conflitto. In generale rispetta le opinioni altrui. | sufficientemente adeguato |
| | Interagisce con fatica e se sollecitato, con il gruppo dei pari e con gli adulti. Gestisce con difficoltà il confronto e il conflitto. Non sempre rispetta le opinioni altrui. | non sempre adeguato |
| | Interagisce con difficoltà con il gruppo dei pari e gli adulti e solo se sollecitato. Spesso rifiuta il confronto e non riesce a gestire il conflitto. Spesso non rispetta le opinioni altrui. | poco corretto |
| | Interagisce con il gruppo dei pari solo se costretto. Fatica a gestire sia il confronto che il conflitto. Non accetta e non rispetta le opinioni altrui. | non corretto |
| Rispetto delle regole scolastiche e di sicurezza | Rispetta in modo attento e responsabile le regole scolastiche e di sicurezza dell'Istituto. | responsabile |
| | Rispetta in modo attento le regole scolastiche e di sicurezza dell'Istituto. | corretto |
| | Rispetta generalmente le regole scolastiche e/o di sicurezza dell'Istituto. | sufficientemente adeguato |
| | Rispetta saltuariamente le regole scolastiche e/o di sicurezza dell'Istituto. | non sempre adeguato |
| | Non rispetta quasi mai le regole scolastiche e di sicurezza dell'Istituto. | poco corretto |
| | Non rispetta mai le regole scolastiche e di sicurezza dell'Istituto. | non corretto |
| Rispetto degli ambienti e dei materiali scolastici | Utilizza i materiali scolastici e gli ambienti comuni con cura, attenzione e senso di responsabilità. | responsabile |
| | Utilizza i materiali scolastici e gli ambienti comuni con cura e attenzione. | corretto |
| | Utilizza i materiali scolastici e gli ambienti comuni quasi sempre con cura e attenzione. | sufficientemente adeguato |
| | Utilizza i materiali scolastici e gli ambienti comuni con poca cura e attenzione. | non sempre adeguato |
| | Utilizza i materiali scolastici e gli ambienti comuni senza cura e attenzione, in modo poco responsabile | poco corretto |
| | Utilizza i materiali scolastici e gli ambienti comuni in modo irrispettoso, senza attenzione e cura. | non corretto |

Modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria (ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n.3/25)

La L. n. 150/24 e l' O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, prevedono che a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, **attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti**, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente.

Nel Collegio dei Docenti del 7/1/26, l'IC Verjus ha stabilito la seguente modalità per la valutazione:

1. Il giudizio sintetico di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione riferito alle singole discipline, con riferimento all'allegato A dell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025. I livelli di apprendimento saranno

riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ogni disciplina, tenendo conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

Durante l'anno verranno effettuate delle prove in itinere per monitorare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità di ogni studente. Le valutazioni di queste prove saranno registrate sul registro elettronico in uso utilizzando i giudizi sintetici dell'Allegato A, in base a:

Guida pratica per la valutazione degli apprendimenti

| AREA | DEFINIZIONE |
|---|---|
| UTILIZZO dei contenuti disciplinari | Conosce e sa usare i contenuti disciplinari |
| PADRONANZA dei contenuti disciplinari | Sa applicare, anche in contesti diversi e non noti, i contenuti e le abilità, in modo consapevole. |
| ABILITÀ | Sa usare i contenuti disciplinari appresi. |
| COMPETENZE | Usa le conoscenze e le abilità in contesti differenti, arricchendole di esperienze personali. |
| ATTIVITÀ anche come PROVA (COMPLESSA) INTERDISCIPLINARE | Attività note e compito di realtà/prova non nota, che richiede l'uso di competenze diverse, non legate ad una specifica disciplina. |
| CAPACITÀ DI ESPRESSIONE | Spiegare, riferire informazioni usando un lessico adeguato e pertinente. |
| RIELABORAZIONE PERSONALE | Spiegare/riferire informazioni in modo significativo e pertinente, apportando il proprio contributo. |

I DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA attribuiscono le valutazioni inserendo:

- il giudizio sintetico (Ottimo, Distinto...)
- Autonomia e/o continuità dove la prova preveda l'osservazione e la valutazione di queste aree.

SCUOLA PRIMARIA: VALUTAZIONE FINALE DEL II QUADRIMESTRE ED AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

In sede di scrutinio finale, gli apprendimenti saranno valutati con i giudizi sintetici riferiti alle singole discipline.

Nella scheda di valutazione sarà inserito l'allegato A dell'O.M. n. 3/25.

Per ogni classe (I, II, III, IV, V) alla scheda di valutazione sarà allegato un documento che riporta gli OBIETTIVI DISCIPLINARI affrontati durante l'intero anno scolastico.

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva, ovvero alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Al termine della classe quinta, sarà redatto, per ogni singolo alunno:

- il documento di valutazione delle discipline e del comportamento
- il documento di certificazione delle competenze.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione degli apprendimenti è espressa sulla base del Regolamento n.122 del 2009 e il Decreto Legislativo 62/17, attuativo della L.107/2015.

La valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento
- ha una finalità anche formativa, educativa ed orientativa
- Promuove l'autovalutazione
- È conforme ai criteri e alle modalità definiti dal Collegio
- È espressa in decimi
- È integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Come stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti:

- Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva

Inoltre:

- La scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione attraverso attività di recupero.

I docenti fanno riferimento alle RUBRICHE DI VALUTAZIONE in uso nell'Istituto (allegato 3).

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento:

- Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- È espressa attraverso un giudizio sintetico

La valutazione degli alunni DSA deve tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni (scritte e stabilite nel Pdp).

Le pagelle del I e del II quadrimestre sono pubblicate SOLO nell'area riservata del registro elettronico.

Educazione Civica: si valuta sulla base della griglia di valutazione di educazione civica (allegato 3).

Competenze Digitali

La valutazione delle competenze digitali si basa sul Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini Europei DigiComp 2.2 e sul Curricolo Digitale dell'IC Verjus.

- 1) I docenti registrano le valutazioni acquisite sulle Competenze Digitali con **voto numerico in decimi**.
- 2) Per le Competenze Digitali sarà inserito il **livello di padronanza (base - intermedio - avanzato)** SOLO nel documento di Valutazione del secondo 2° quadrimestre in base alla tabella di conversione sotto riportata.
- 3) Il livello di padronanza delle Competenze Digitali non concorre alla media delle valutazioni dell'anno scolastico in corso, ma comparirà nella scheda di valutazione del 2Q.

| Da DigiComp2.2 | | Valutazione competenze digitali | | |
|--------------------|---------------|---------------------------------------|--|--|
| livello padronanza | sotto livello | Il docente mette il voto sul registro | Media a fine anno di tutti i voti di competenze digitali | SULLA PAGELLA FINALE DEL 2Q SI ATTRIBUISCE IL LIVELLO DI PADRONANZA: |
| base | 1 | 5 | 5 | base |
| | 2 | 6 | 6 | |
| intermedio | 3 | 7 | 7 | intermedio |
| | 4 | 8 | 8 | |
| avanzato | 5 | 9 | 9 | avanzato |
| | 6 | 10 | 10 | |

TABELLA per la valutazione del processo e del livello globale degli apprendimenti.

| GIUDIZIO GLOBALE SCUOLA SECONDARIA | | |
|---|--|---------------------------------|
| GIUDIZIO | | |
| Nel corso delle attività, in riferimento al livello di partenza l'alunno.... ha raggiunto un metodo di lavoro | autonomo e produttivo | |
| | autonomo | |
| | parzialmente autonomo | |
| | in fase di definizione | |
| | GIUDIZIO | |
| | Impegno | Partecipazione |
| L'impegno e la partecipazione dimostrati sono | assiduo | attiva e costruttiva |
| | costante | attiva |
| | apprezzabile | attenta |
| | modesto | dispersiva/non pertinente |
| | limitato ad alcune attività/discipline | poco attiva |
| | saltuario | saltuaria |
| | scarso | settoriale |
| | incostante | scarsa |
| | inesistente | assente |
| | VOTO | GIUDIZIO |
| Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è | 10 | sicuro, completo e approfondito |
| | 9 | sicuro e completo |
| | 8 | sicuro / completo |
| | 7 | discreto |
| | 6 | essenziale |
| | 5 | parziale |
| | 4 | lacunoso |
| Il progresso dimostrato risulta: (solo II Quadrimestre) | Adeguito alla situazione di partenza | |
| | Non adeguato alla situazione di partenza | |

CHIARIMENTI

* I giudizi relativi alle voci metodo di lavoro e impegno e partecipazione sono svincolati dal voto complessivo dell'alunno/a.

** Le voci relative alla valutazione dell'impegno e della partecipazione non sono correlate tra loro in base alla posizione, ma possono essere scelte in base alle caratteristiche di ogni alunno/a

*** attenta: non alza la mano, non interviene, ma presta attenzione e segue/svolge le attività

CRITERI per la valutazione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

| GIUDIZIO | Descrittori | |
|---|---|--|
| L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro autonomo e produttivo . Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è sicuro, completo e approfondito . | Ha una conoscenza | sicura, completa e approfondita |
| | Sa applicare le conoscenze | a situazioni nuove |
| | Rielabora le conoscenze | in modo personale, dimostrando significative capacità critiche |
| | Si esprime con un linguaggio | ricco e appropriato |
| L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro autonomo e produttivo . Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è sicuro e completo . | Ha una conoscenza | sicura e completa |
| | Sa applicare le conoscenze | a situazioni nuove |
| | Rielabora le conoscenze | in modo personale |
| | Si esprime con un linguaggio | appropriato |
| L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro autonomo . Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è sicuro/completo . | Ha una conoscenza | sicura |
| | Sa applicare le conoscenze | a situazioni nuove |
| | Rielabora le conoscenze | con sicurezza |
| | Si esprime con un linguaggio | chiaro e corretto |
| L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro autonomo . Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è discreto . | Ha una conoscenza | discreta |
| | Sa applicare le conoscenze | a situazioni analoghe in modo abbastanza autonomo |
| | Acquisisce le conoscenze | con discreta sicurezza |
| | Si esprime con un linguaggio | corretto |
| L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro parzialmente autonomo . Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è essenziale . | Ha una conoscenza | essenziale |
| | Sa, in genere, applicare le conoscenze | a situazioni analoghe |
| | Acquisisce le conoscenze | in modo a volte mnemonico |
| | Si esprime con un linguaggio | sufficientemente corretto |
| L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro in fase di definizione . Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è parziale . | Ha una conoscenza | parziale |
| | In genere non sa applicare le conoscenze | a situazioni analoghe |
| | Acquisisce le conoscenze | in modo disorganico |
| | Si esprime con un linguaggio | impreciso |
| L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro in fase di definizione . Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è lacunoso . | Ha una conoscenza | gravemente lacunosa |
| | Rivela notevoli difficoltà nell'applicare le conoscenze | anche se guidato |
| | Acquisisce le conoscenze | in modo frammentario e disorganico |
| | Si esprime con un linguaggio | molto impreciso |

Il giudizio è espresso in riferimento alla situazione di partenza e integrato, in sede di valutazione quadrimestrale, con **notazione relativa all'impegno e alla partecipazione dimostrati**.

CRITERI per la valutazione del comportamento (delibera n.60 del Collegio dei Docenti del 14/5/25)

Ai sensi dell'art. 5 dell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, la valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di I grado a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la **valutazione periodica e finale del comportamento è espressa con voto in decimi**, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico e in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Nella scheda di valutazione è dettagliato il giudizio del comportamento con riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e alle seguenti rubriche di valutazione.

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

| | abbreviazione | punteggio |
|---------------------------|---------------|-----------|
| Responsabile | R | 10 |
| Corretto | C | 9 |
| Sufficientemente adeguato | SA | 8 |
| Non sempre adeguato | NsA | 7 |
| Poco corretto | P | 6 |
| Non corretto | N | 5 |

IL GIUDIZIO COMPLESSIVO DI COMPORTAMENTO E' DETERMINATO DALLA MEDIA ARITMETICA DELLE VALUTAZIONI NUMERICHE DELLE TRE AREE.

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO

| INDICATORI | DESCRIPTORI | GIUDIZIO | |
|-----------------------------|--|---------------------------|--|
| Rispetto dei diritti altrui | Interagisce con il gruppo dei pari e gli adulti in modo collaborativo e costruttivo. E' disponibile al confronto e gestisce in modo positivo il conflitto. Rispetta sempre le opinioni altrui. | responsabile | |
| | Interagisce con il gruppo dei pari e gli adulti in modo attivo. In generale è disponibile al confronto e gestisce in modo positivo il conflitto. Rispetta le opinioni altrui. | corretto | |
| | Interagisce con il gruppo dei pari e/o gli adulti in modo non continuativo e positivo. E' quasi sempre disponibile al confronto e gestisce con qualche difficoltà il conflitto. In generale rispetta le opinioni altrui. | sufficientemente adeguato | |
| | Interagisce con fatica e se sollecitato, con il gruppo dei pari e/o con gli adulti. Gestisce con difficoltà il confronto e il conflitto. Non sempre rispetta le opinioni altrui. Eventuale presenza di provvedimenti disciplinari. | non sempre adeguato | |
| | Interagisce con difficoltà con il gruppo dei pari e/o gli adulti e solo se sollecitato. Spesso rifiuta il confronto e non riesce a gestire il conflitto. Spesso non rispetta le opinioni altrui. Eventuale presenza di provvedimenti disciplinari. | poco corretto | |
| | Interagisce con il gruppo dei pari solo se costretto. Fatica a gestire sia il confronto che il conflitto. Non accetta e non rispetta le opinioni altrui. Eventuale presenza di provvedimenti disciplinari. | non corretto | |

| | | | |
|---|---|---------------------------|--|
| Rispetto delle regole scolastiche e di sicurezza | Rispetta in modo attento e responsabile le regole scolastiche e di sicurezza dell'Istituto. | responsabile | |
| | Rispetta in modo attento le regole scolastiche e di sicurezza dell'Istituto. | corretto | |
| | Rispetta generalmente le regole scolastiche e/o di sicurezza dell'Istituto. | sufficientemente adeguato | |
| | Rispetta saltuariamente le regole scolastiche e/o di sicurezza dell'Istituto. Eventuale presenza di provvedimenti disciplinari. | non sempre adeguato | |
| | Non rispetta quasi mai le regole scolastiche e/o di sicurezza dell'Istituto. Eventuale presenza di provvedimenti disciplinari. | poco corretto | |
| | Non rispetta mai le regole scolastiche e di sicurezza dell'Istituto. Eventuale presenza di provvedimenti disciplinari. | non corretto | |

| | | | |
|---|---|---------------------------|--|
| Rispetto degli ambienti e dei materiali scolastici | Utilizza i materiali scolastici e gli ambienti comuni con cura, attenzione e senso di responsabilità. | responsabile | |
| | Utilizza i materiali scolastici e gli ambienti comuni con cura e attenzione. | corretto | |
| | Utilizza i materiali scolastici e/o gli ambienti comuni quasi sempre con cura e attenzione. | sufficientemente adeguato | |
| | Utilizza i materiali scolastici e/o gli ambienti comuni con poca cura e attenzione. Eventuale presenza di provvedimenti disciplinari. | non sempre adeguato | |
| | Utilizza i materiali scolastici e/o gli ambienti comuni senza cura e attenzione, in modo poco responsabile. Eventuale presenza di provvedimenti disciplinari. | poco corretto | |
| | Utilizza i materiali scolastici e/o gli ambienti comuni in modo irrispettoso, senza attenzione e cura. Eventuale presenza di provvedimenti disciplinari. | non corretto | |

VALUTAZIONE FINALE DEL II QUADRIMESTRE ED AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, considerando il monte ore annuale standardizzato di 990 ore.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Il Collegio individua i seguenti criteri per l'applicazione delle deroghe al limite di frequenza obbligatoria di almeno tre quarti del monte ore annuale richiesta per la validità dell'anno scolastico:

- Assenze per motivi di salute debitamente certificati, incluse le eventuali terapie successive allo stato morboso
- Limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio
- Assenze per accertato grave disagio sociale caratterizzate dall'intervento dei servizi sociali, socio-culturali, etc.
- Assenze dovute ad altri impedimenti dipendenti da forza maggiore
- Assenze dovute a sanzioni disciplinari costituite dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica

Le assenze dovute ai motivi sopra riportati vengono detratte dal monte ore totale delle assenze effettuate dall'alunno in relazione all'orario, anche personalizzato.

Le deroghe previste dalla presente deliberazione non si applicano nei casi in cui, per effetto direttamente riconducibile alle assenze effettuate, il Consiglio di classe competente non sia in possesso degli elementi necessari per procedere all'attribuzione della valutazione conclusiva.

L'ammissione alla classe seconda e terza della scuola secondaria di I grado e all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, secondo i seguenti criteri generali:

1. Numero delle insufficienze

2. Gravità delle insufficienze
3. Parere del Consiglio di classe sui progressi rispetto alla situazione iniziale
4. Parere del Consiglio di classe sulla maturazione dell'alunno
5. Parere del Consiglio di classe sulla opportunità formativa dell'ammissione o della non ammissione

Per l'analisi del numero e della gravità delle insufficienze si considerano le sole materie insufficienti e si somma il punteggio che, per ogni disciplina, manca a raggiungere la sufficienza

= o < a 4 punti: ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo > di 4 punti: non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo.

Per l'ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione sono altresì necessari i seguenti requisiti:

- frequenza di almeno i 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe
 - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato (art. 4 c.6 e 9 del DPR 249/1998)

Al termine della classe terza, sarà redatto, per ogni singolo alunno:

- il documento di valutazione delle discipline e del comportamento
- il documento di certificazione delle competenze
- il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO:

- Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017

DEFINIZIONE DI SPECIFICHE STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO NEL CASO DI CARENZE NELL'ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN UNA O PIU' DISCIPLINE:

Strategie attivabili dalla scuola:

- progetti di recupero, in orario curricolare e/o extra-curricolare (compatibilmente con le risorse disponibili)

Strategie attivabili dal Consiglio di classe:

- stesura di PDP
- costituzione di gruppi, in orario scolastico, per il recupero strumentale e/o la preparazione delle verifiche con docenti di sostegno/di potenziamento/con ore a disposizione (compatibilmente con l'effettiva disponibilità)
- sostegno alla motivazione

Strategie attivabili dal singolo docente:

- percorsi personalizzati
- individuazione di obiettivi minimi
- approcci metodologici differenziati
- elaborazione da parte del docente di mappe, schemi, testi semplificati
- elaborazione da parte del docente di disciplina di verifiche differenziate
- sostegno alla motivazione
- aiuto nella organizzazione dei materiali e dei tempi di lavoro